

Flash Azioni
Notizie sui mercati

I principali mercati azionari hanno archiviato l'intera scorsa settimana in modo contrastato con Wall Street che, comunque, ha rinnovato livelli storici: in questo caso a dare un importante impulso sono stati ancora una volta i titoli tecnologici grazie a indicazioni incoraggianti riguardo a uno scenario di crescita della domanda di semiconduttori legati in particolare all'intelligenza artificiale. In un contesto in cui si confermano di fondo le preoccupazioni in tema di dazi, gli investitori hanno posto maggiore enfasi sulle indicazioni provenienti dalle prime trimestrali societarie che hanno rilasciato, in molti casi, un quadro incoraggiante. A tal proposito, il consenso ha leggermente rivisto in miglioramento le stime di crescita degli utili negli Stati Uniti con un aumento medio previsto, ora, del 3,3% dal 2,5% della scorsa settimana. In Europa, lo scenario si basa su una decrescita degli utili seppur limitata all'1%. Nelle prossime sedute, l'attenzione sarà rivolta oltre che sul prosieguo della reportistica societaria anche sulla riunione della Fed con uno sguardo ai negoziati commerciali tra USA e Unione Europa in vista della scadenza del 1° agosto. Intanto, la nuova ottava si apre con un andamento contrastato per le borse asiatiche, orfane di quella giapponese chiusa per festività. Avvio cauto per i listini europei.

Notizie societarie

FINCANTIERI: nuova commessa internazionale per la controllata Vard	2
STELLANTIS: dati preliminari del 1° semestre	2
BURBERRY: calo delle vendite inferiore alle attese nel 1° trimestre fiscale	2
KERING: ipotesi di cessione della partecipazione in Valentino	3
COCA COLA: accetta di utilizzare lo zucchero di canna per la bevanda negli USA	3
NETFLIX: trimestrale in crescita e sopra le attese; linee guida riviste al rialzo	3

21 luglio 2025- 10:20 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 luglio 2025- 10:25 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Ryanair, Verizon Communications

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	40.312	0,46	17,92
FTSE 100	8.992	0,22	10,02
Xetra DAX	24.290	-0,33	22,00
CAC 40	7.823	0,01	5,99
Ibex 35	13.989	-0,04	20,65
Dow Jones	44.342	-0,32	4,23
Nasdaq	20.896	0,05	8,21
Nikkei 225	39.819	-	-0,19

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

FINCANTIERI: nuova commessa internazionale per la controllata Vard

Fincantieri ha annunciato che la controllata norvegese Vard ha siglato un contratto con un cliente internazionale per la progettazione e costruzione di due unità Commissioning Service Operation Vessel (CSOV) con un'opzione per una terza, destinate al settore eolico offshore. Il valore complessivo della commessa è stimato tra 100 e 200 mln di euro.

STELLANTIS: dati preliminari del 1° semestre

Stellantis ha rilasciato i dati preliminari relativi al 1° semestre dell'esercizio registrando una perdita netta pari a 2,3 mld di euro su cui hanno inciso diversi fattori, tra cui le azioni intraprese per migliorare la redditività con la nuova gamma di prodotti che dovrebbe avere impatti positivi nella seconda metà dell'anno. Sul risultato hanno pesato anche 3,3 mld di euro di oneri legati ai costi riorganizzazione della struttura e svalutazioni di piattaforme produttive. Relativamente ai dazi, il gruppo ha sostenuto un impatto di circa 300 mln di euro. I ricavi netti si sono attestati a 74,3 mld di euro mentre il risultato operativo è stato pari a 500 mln di euro, ben al di sotto delle attese di consenso (1,82 mld di euro), a fronte di un flusso di cassa libero negativo per 3 mld di euro. Le consegne di veicoli, a livello mondiale, per il 2° trimestre sono state pari a 1,4 mln di unità, con un calo del 6% rispetto all'anno precedente; in Europa, il dato si è attestato a 772 mila unità con una flessione anch'essa pari al 6% a cui si è aggiunto il calo del 25% registrato dalle consegne in Nord America su cui hanno pesato soprattutto gli impatti legati ai dazi e le minori vendite di flotte aziendali. I risultati completi saranno annunciati il prossimo 29 luglio e verranno presentati dal nuovo Amministratore Delegato, Antonio Filosa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iveco	16,60	8,32	4,15	2,22
Leonardo	49,12	3,21	2,70	3,16
Amplifon	20,18	2,75	0,87	1,23
Stellantis	7,91	-3,18	24,35	22,54
Tenaris	15,79	-1,31	1,53	2,31
FincoBank	18,58	-0,70	1,11	1,43

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BURBERRY: calo delle vendite inferiore alle attese nel 1° trimestre fiscale

Burberry ha registrato un calo delle vendite nel corso del 1° trimestre fiscale meno ampio rispetto alle attese evidenziando, così, una maggiore resilienza in un contesto di mercato e di settore ancora sfidante nell'ambito di un processo di risanamento avviato dal management. Le vendite su base comparabile (nei negozi aperti da almeno un anno) hanno registrato una flessione dell'1% rispetto al -3,7% indicato dal consenso con il dato a tassi di cambio costanti che ha evidenziato una contrazione del 2% contro il -3,44% indicato dagli analisti. A livello geografico, il gruppo ha evidenziato una maggiore tenuta nel mercato americano dove le vendite sono aumentate del 4% a un ritmo più ampio rispetto allo 0,8% atteso dal consenso a cui si è aggiunto il progresso nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente, India e Africa) dell'1% (vs -1,6% del consenso). In Cina, le vendite hanno mostrato ancora una flessione (-5%), ma leggermente meno ampia di quanto stimato dagli analisti (-5,5%). Il management ha ribadito il contesto di mercato ancora incerto ma ha confermato di voler proseguire nelle attività di semplificazione della struttura in modo da garantire un sostegno al miglioramento dei margini: il programma di

efficientamento dovrebbe garantire un risparmio dei costi stimato in 80 mln di sterline per l'attuale esercizio.

KERING: ipotesi di cessione della partecipazione in Valentino

Secondo indiscrezioni di mercato, Kering e il Fondo di investimento del Qatar, Mayhoola, attuali azionisti della casa di moda Valentino, sarebbero alla ricerca di potenziali acquirenti del prestigioso marchio. Nel luglio del 2023, Kering aveva comprato il 30% di Valentino da Mayhoola per 1,7 mld di euro con il contratto che prevedeva anche la possibilità di esercitare l'acquisto del restante 70% nel periodo tra maggio 2026 e fine 2028. Al momento, il gruppo francese ha avviato una revisione del proprio portafoglio con un processo anche di dismissioni di asset e immobili non più strategici; è in questo quadro che Kering deve valutare la propria strategia nei confronti di Valentino. Nonostante l'esercizio dell'opzione di acquisto avvenga in base alla valutazione del momento del marchio e alle sue prospettive di crescita, Kering potrebbe essere costretta a un esborso oneroso per il momento in cui si trova. D'altro canto, i patti tra la stessa Kering e il fondo Mayhoola prevedono un impegno a non vendere le rispettive partecipazioni per cinque anni a soggetti terzi: da qui, l'esigenza di trovare un unico compratore per il 100% di Valentino vista la volontà di entrambi i soci di alienare la propria partecipazione.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prosus	49,81	1,59	2,01	2,46
Pernod Ricard	94,22	1,31	0,51	0,59
Bnp Paribas	77,84	0,89	1,72	2,35
Stellantis	7,91	-3,18	24,35	22,54
Asml Holding	633,50	-2,57	1,11	0,71
Air Liquide	172,00	-1,14	0,52	0,65

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

COCA COLA: accetta di utilizzare lo zucchero di canna per la bevanda negli USA

Il Presidente Trump ha annunciato, attraverso il canale dei social, che Coca Cola ha accettato di utilizzare zucchero di canna nelle proprie bevande vendute negli Stati Uniti. Coca Cola, dal canto suo, ha apprezzato l'interesse del Presidente per il proprio marchio annunciando ulteriori dettagli in occasione della pubblicazione dei risultati finanziari di domani 22 luglio. Attualmente il gruppo vende una versione della bevanda contenente zucchero di canna in Messico, mentre la versione classica prevede l'utilizzo di uno sciroppo di mais ad alto contenuto di fruttosio.

NETFLIX: trimestrale in crescita e sopra le attese; linee guida riviste al rialzo

Netflix ha chiuso il secondo trimestre con risultati solidi che confermano la sua posizione dominante nel settore dello streaming. L'azienda ha comunicato ricavi pari a 11,08 mld di dollari, segnando una crescita del 16% rispetto all'anno precedente e superando leggermente le attese degli analisti. Anche l'utile per azione è risultato superiore al consenso, attestandosi a 7,19 dollari contro i 7,06 previsti. Inoltre, il margine operativo ha raggiunto il 34%, oltre il target fissato internamente. Secondo la società, questa performance è stata trainata da un mix di aumento degli abbonamenti, rialzo dei prezzi e crescita dei ricavi pubblicitari. Tutte le aree geografiche hanno contribuito positivamente, con incrementi significativi in Asia-Pacifico (+24%), EMEA (+18%), Stati Uniti e Canada (+15%) e America Latina (+9%). Particolarmente rilevante è stato l'effetto dei rincari negli USA e in Canada, che si è riflesso pienamente nei conti di questo trimestre. Netflix ha segnalato l'ottima accoglienza dei nuovi contenuti lanciati nel trimestre, che hanno contribuito al coinvolgimento degli utenti sulla piattaforma. In generale, nel primo semestre dell'anno gli utenti hanno consumato circa 95 miliardi di ore di contenuti. In tema di

linee guida, il management stima per il terzo trimestre ricavi in crescita del 17% su base annua, pari a 11,53 mld di dollari, con un utile per azione stimato a 6,87 dollari. Anche le prospettive per l'intero anno sono state riviste al rialzo, con un range di ricavi compreso tra 44,8 e 45,2 mld di dollari e un margine operativo previsto al 29,5%. L'azienda ha inoltre ribadito l'obiettivo di raddoppiare i ricavi pubblicitari nel corso dell'anno, dichiarandosi soddisfatta dell'interesse mostrato dagli inserzionisti durante le recenti presentazioni upfront.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Travelers Cos	265,97	1,59	0,45	0,44
Intl Business Machines	285,87	1,37	1,10	1,13
Amazon.Com	226,13	1,01	12,54	13,67
3M Co	153,23	-3,65	1,25	0,97
American Express	307,95	-2,35	0,79	0,77
Merck & Co.	79,96	-1,91	2,78	4,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Constellation Energy	321,42	4,33	0,83	0,84
Marvell Technology	74,65	3,67	5,25	6,68
Tesla	329,65	3,21	20,07	25,41
Microstrategy -Cl A	423,22	-6,23	4,06	3,47
Netflix	1209,24	-5,10	1,40	1,00
Biogen	124,99	-2,88	0,49	0,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi